



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 082 DEL 10 4 AGO. 2015

OGGETTO DGR n. 870/2011: classificazione sanitaria delle zone di produzione e stabulazione molluschi bivalvi vivi (MBV) destinati al consumo umano. Correzione errore materiale nella rappresentazione cartografica dell'area di divieto di pesca dei MBV del canale Scomenzera San Giacomo nell'ambito Lagunare 12L057.

Sostituzione dell'Allegato B al DDR n. 128 del 24 dicembre 2014.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si provvede alla rettifica dell'errore materiale nella rappresentazione cartografica dell'area di divieto di pesca dei MBV del canale Scomenzera San Giacomo nell'ambito Lagunare 12 L057. Viene conseguentemente sostituito, in quanto modificato, l'Allegato B al DDR n. 128/2014 relativo alla cartografia regionale delle zone di produzione e stabulazione MBV negli ambiti di monitoraggio lagunari e marini.

IL DIRETTORE DELLA

SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

**VISTO** il Regolamento (CE) 29 aprile 2004, n. 853, *che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale*, in particolare, l'Allegato III, Sezione VII relativo ai molluschi bivalvi vivi destinati al consumo umano;

**VISTO** il Regolamento (CE) 29 aprile 2004, n. 854, *che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano*, in particolare l'Allegato II, Capo II, relativo alla disciplina dei controlli ufficiali sui molluschi bivalvi vivi provenienti da zone di produzione classificate;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 870 del 21 giugno 2011 recante "*Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) 854/2004 e del Regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi*", che recepisce le Linee Guida Nazionali di cui all'Intesa Governo Regioni e P.A. n. 7/CDR/2007 integrandole, per l'applicazione, nel contesto regionale veneto, in materia di adempimenti e procedure per classificazione delle zone di produzione e stabulazione dei MBV, l'esecuzione dei controlli ufficiali;

**DATO ATTO** che, in base alla richiamata DGR 870/2011, compete alla Autorità Competente regionale la classificazione della zone di produzione e di stabulazione dei M.B.V. in base all'appartenenza ad una delle tre classi A, B, C in funzione del livello di contaminazione fecale e che la medesima DGR 870 ha incaricato, altresì, l'Unità Complessa Sanità Animale e Igiene Alimentare - ora Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - all'adozione dei necessari atti conseguenti, nonché di tutti i provvedimenti necessari per le eventuali modifiche ed integrazioni di carattere tecnico;

**VISTA** la nota ad oggetto "modifica cartografica della classificazione delle acque lagunari canale Scomenzera San Giacomo" prot. n. 11213 del 23/6/2015 pervenuta da parte della Soc. Cooperativa San Marco Pescatori di Burano che segnala un presunto errore nella rappresentazione cartografica delle aree assoggettate a divieto di pesca di molluschi bivalvi vivi nell'area tra il canale Scomenzera e le concessioni, nell'ambito lagunare 12 L057, mentre il

canale stesso, per converso, sarebbe erroneamente rappresentato nella cartografia regionale come area non vietata alla pesca di molluschi, in contrasto ai divieti di pesca vigenti e chiede la correzione dell'errore nella rappresentazione cartografica;

**VISTA**, altresì, la nota del Direttore f.f. UOC Veterinaria Area A/C dell'Az. ULSS n. 12 prot. n. 45953 dell'8 luglio 2015 che, a seguito della segnalazione ricevuta della Soc. Cooperativa sopra citata del medesimo presunto errore nella rappresentazione cartografica della delimitazione dell'area di divieto di pesca di MBV nel Canale Scomenzera San Giacomo – ambito Lagunare 12 L057, ha effettuato con il personale dell'ufficio GIS dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie un sopralluogo nell'area interessata, constatando la veridicità dell'anomalia segnalata e chiede la conseguente modifica cartografica per la correzione dell'errore;

**PRESO ATTO** della relazione tecnica trasmessa dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con nota del Direttore Sanitario prot. 7118/2015 del 21 luglio relativa al rilievo eseguito il 13 maggio 2015 con ricevitore GPS presso il canale Scomenzera San Giacomo nell'ambito 12L057, la quale evidenzia come la zona di divieto di pesca in corrispondenza del canale, tracciata nella cartografia di cui all'Allegato B al DDR n. 128/2014, risulti erroneamente traslata verso nord rispetto a quanto registrato con il rilievo GPS, evidenziando conseguentemente la necessità di procedere alla correzione dell'errore materiale, riconfigurando correttamente la cartografia con i risultati del rilievo eseguito;

**RITENUTO** necessario, pertanto, procedere alla rettifica dell'errore materiale nella rappresentazione cartografica dell'area di divieto di pesca dei MBV del canale Scomenzera San Giacomo nell'ambito Lagunare 12L057, provvedendo alla conseguente sostituzione dell'Allegato B al DDR n. 128 del 24 dicembre 2014;

**CONSTATATA** la regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione;

#### DECRETA

1. Di disporre, per le motivazioni in premessa esposte, la correzione dell'errore materiale nella rappresentazione cartografica dell'area di divieto di pesca dei molluschi bivalvi vivi (MBV) del canale Scomenzera San Giacomo nell'ambito Lagunare 12L057, riportata nella cartografia regionale degli ambiti di monitoraggio di cui all'Allegato B al DDR n. 128 del 24 dicembre 2014. La rappresentazione cartografica corretta, è riportata nell'**Allegato A** al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale, e sostituisce l'Allegato B al DDR n. 128 medesimo;
2. Di trasmettere, per l'esecuzione e la diffusione alle categorie produttive interessate copia del presente provvedimento alle Aziende ULSS n. 10, n. 12, n. 13, n. 14, n. 16, n. 19
3. Di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.
4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Firmato - *Dott. Giorgio Cester* -